

Legge urbanistica Mascarucci: «Necessarie delle modifiche»

IL DIBATTITO

L'AQUILA Si è aperta ieri in seconda Commissione la discussione sulla nuova legge urbanistica sul governo del territorio. Il presidente dell'Istituto nazionale di Urbanistica (Inu) Abruzzo e Molise e componente del direttivo nazionale, Roberto Mascarucci, già ordinario di Urbanistica dell'Università degli Studi "D'Annunzio", si è detto soddisfatto per come si è svolta la seduta, ma ha ribadito la necessità di alcune modifiche sostanziali. «Ho rinnovato la disponibilità dell'Inu a collaborare con il fine di rimettere mano a questo testo. Ci siamo messi a disposizione a condizione però che non si tratti di discutere su piccoli emendamenti - ha spiegato Mascarucci - bisogna sicuramente lavorare a modifiche sostanziali, riconsiderando la legge nel suo complesso». L'Inu già in passato aveva bocciato la nuova legge urbanistica, sollevando «dubbi sulla struttura giuridica, la coerenza tra le diverse sezioni del testo, le finalità e la reale effica-

**IL PRESIDENTE
DELL'INU:
«NON BASTANO
PICCOLI
EMENDAMENTI
PRONTI
A COLLABORARE»**



cia della proposta di legge, che un percorso formativo maggiormente condiviso avrebbe potuto evitare». All'attenzione della Commissione regionale l'Inu ha portato un documento dettagliato in cui sono state messe nero su bianco diverse criticità rilevate: incomprendimenti, incertezze, ripetizione di principi già enunciati in altre leggi e contraddizioni che rischiano - secondo l'Ente - di generare ancora più confusione. Nella proposta di legge, i profili che destano maggiore preoccupazione per l'Inu «sono relativi da un lato alla formulazione spesso ermetica del testo che in assenza di definizioni precise dei termini utilizzati potrebbe comportare difficoltà interpretative e - si legge nel documento - dall'altro alla scarsa valutazione degli esiti preterintenzionali di alcune prassi relative a perimetrazioni, incentivi e accordi. L'attuale proposta di legge, per altro, è piena di problemi interpretativi dovuti all'introduzione di un lessico di natura tecnico-accademica privo delle necessarie definizioni». L'Inu ha voluto lasciare aperta la porta: «Siamo stati ascoltati e questo sicuramente è positivo».

A.C.P.